GLI ESPERTI RISPONDONO

Smart-working, nuova frontiera tutta da scoprire

Il disegno di legge in discussione al Senato sull'attività lavorativa da casa Obiettivo produttività +25%, da definire gli istituti di malattia e di infortunio

In cosa consiste il disegno di legge sul lavoro agile o smart-working?

In senato si sta recentemente discutendo il disegno di legge sul lavoro agile "smart-working". Anzitutto bisogna chiarire che questa non è una nuova tipologia contrattuale bensì un nuovo modo per svolgere la prestazione lavorativa. Lo smart-working molto utilizzato nelle imprese medio-grandi sta lentamente avendo un discreto successo nelle piccole imprese. Il nuovo modo di svolgere la prestazione lavorativa implica un cambiamento notevole nel mercato del lavoro poiché stravolge la nostra visione di attività lavorativa. Fino a non molti anni fa era impensabile pensare che si potesse svolgere la propria mansione lontano dalla postazione di lavoro. Il lavoro agile, inteso come particolare modo di eseguire la prestazione lavorativa, è definito come una prestazione di lavoro subor-



Il lavoro del futuro è fatto di meno ufficili e più lavoratori all'opera da casa

Professionisti.it

in collaborazione con www.professionisti.it numero verde 800901335 e-mail: info@professionisti.it

dinato, ciò non toglie sicuramente che non tutti i lavori potranno essere svolti al di fuori degli spazi aziendali. Grazie al lavoro agile sicuramente i lavoratori riusciranno a conciliare in modo migliore, grazie alla flessibilità concessa, i propriimpegni di vita con il lavoro. Una perplessità che senza dubbio sorge è quante saranno le imprese che riusciranno realmente a diventare "smart" poiché sotto il profilo giuridico il lavoratore sarà sem-

incremento della produttività del 25% che non è poco, inoltre per le aziende certamente ci sarà un abbattimento dei costi aziendali senza dimenticare i benefici che di riflesso ci saranno per l'ambiente dovuto al minore inquinamento. Quindi possiamo dire che nel caso in cui si riesca ad instaurare un reale meccanismo di fiducia tra dipendente e azienda il lavoro agile sarà un politica di welfare che produrrà molti effetti positivi nell'organizzazione aziendale. Ci resta da capire come si con-

pre "etero-diretto" ma non più

'etero-organizzato" configuran-

dosi così in una nuova figura di

lavoratore che oscilla tra lavora-

tore subordinato e collaborato-

re coordinato continuativo. Tut-

tavia secondo le stime ci sarà un

Ci resta da capire come si configureranno gli istituti di malattia e infortunio, poiché il lavoro agile non deroga al Testo Unico sulla sicurezza del lavoro.

> Gianluca Anselmi consulente del lavoro

ESENZIONE IMU

Prima casa solo se consuma elettricità

È vero che per ottenere l'esenzione IMU sulla prima casa fa fede l'intestazione della bolletta elettrica?

Per ottenere l'esenzione IMU sulla prima casa è necessario dimostrare che l'immobile sia adibito ad abitazione principale e a fare fede sono i consumi di energia elettrica, ovvero la bolletta. Dunque non è sufficiente provare la residenza anagrafica ma è necessario dimostrare che in quell'immobile è abitualmente utilizzato dal nucleo familiare. Ouesto è ribadito da una sentenza della CTR della Lombardia (n. 782/13/2016), che ha legittimato la presunzione di assenza di dimora abituale dall'immobile oggetto di agevolazione basata sugli assetti o troppo esigui consumi elettrici. Nel caso in esame la bolletta elettrica rivelava dei consumi notevolmente più bassi rispetto al consumo medio giornaliero unipersonale, in realtà i consumi erano praticamente inesistenti, evidenziando una frequenza ed intensità di utilizzo dell'immobile evidentemente non quotidiano, quale dovrebbe essere la prima casa. Il consumo medio giornaliero unipersonale viene stimato pari a

at- Il consumo m oro unipersonale ico kilowatt 2,00.

Fabio Ferrara dottore commercialista

PREMI INAIL

Un anno 2016 fatto di sconti

È vero che nel 2016 i premi Inail saranno più leggeri?

Il Decreto 30 settembre 2015, che dà attuazione all'art. 1, c. 128 della Legge di Stabilità 2014 ha reso noto lo sconto applicabile dalle aziende, per l'anno 2016, sui premi e contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali. Esso è passato dal 15,38% al 16,61% e si applica a tutte le tipologie di premi, di ogni gestione. Tale sconto, cumulabile con altre eventuali riduzioni spettanti all'impresa ad altro titolo, viene adottato sul premio finale dovuto al netto delle altre riduzioni. Esso si applica, inoltre, sia alla rata anticipata (scadenza 16 maggio) sia a quella di regolazione. Le modalità applicative sono diverse in base al tipo di impresa e all'anzianità assicurativa. Con riferimento alle imprese assicurate da oltre un biennio, si applica lo sconto del 16,61% sulle lavorazioni per le quali nell'anno 2016l'INAIL abbia comunicato un "tasso applicabile" di misura pari o inferiore al "tasso medio" delle tariffe vigenti. Per quanto riguarda invece le imprese non assicurate da oltre un biennio, lo sconto spetta se l'impresa osserva le norme su sicurezza e lavoro.

Fabio Ferrara dottore commercialista

Centro per l'Impiego di Pavia Piazza Italia, 5 angolo 8 - 27100 Pavia lavegna – Si offre: C.C.N.L. per i dipendenti dalle imprese industriali esercenti servizi di pulizia, disinfezione – assun-

meccaniche e della installazione di impianti – assunzione a tempo determinato con la possibilità di trasformazione Cooperativa ricerca personale femminile per lavori







